

D. D. n. 149/2025

12/04/2025

OGGETTO: Avviso pubblico di indizione di procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo nella forma occasionale (artt. 2222 e segg. C.C.) per la realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione necessarie ed indispensabili per la realizzazione della sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia prevista dall'attività di ricerca denominata "Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio", presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
CUP: C72B24000240001;

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999 n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il decreto Legislativo 4.6.2003 n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 31.12.2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27.9.2007, n. 165;

VISTO lo "Statuto" dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 42 del 25/05/2018, ed entrato in vigore il 24/09/2018;

VISTA la Deliberazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) 2.2.2004 recante il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'ente";

VISTO il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 23 dell'11.5.2015, entrato in vigore l'1/11/2015;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 42/2012 del 21.6.2012 recante l'approvazione del "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF" ed entrato in vigore il 23.07.2012;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha modificato:

- a) l'articolo 14, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;
- b) l'articolo 15, commi 1, 2 e 3, e dell'articolo 18, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore.

TENUTO CONTO che le sopra citate modifiche dello "Statuto" e del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono entrati in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello “INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica” del 1 agosto 2024 numero 25 con la quale è stata designata Direttrice dello “Osservatorio Astronomico di Palermo” a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta “Struttura di Ricerca”;

VISTO il Decreto del Presidente dello “INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica” del 1° agosto 2024 numero 25 con il quale ha nominato la Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso lo INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo”, Direttrice presso la predetta “Struttura di Ricerca” a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA la Determina del Direttore Generale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” del 2 agosto 2024 numero 77 con la quale è stato conferito, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera g) dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, attualmente in vigore, l’incarico di Direttrice dello “Osservatorio Astronomico di Palermo” alla Dott.ssa Angela Ciaravella, inquadrata con la qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta “Struttura di Ricerca” con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, N. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;

VISTA La Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di “Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi”;

VISTO Il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005, n. 68 recante il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16/1/2003, n. 3”;

VISTO Il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO l’art. 3, comma 18 della l. n. 244 del 24.12.2007, in materia di pubblicità dei contratti di consulenza con la pubblica amministrazione,

VISTO il D.P.R. 22/12/1986 n. 917 recante il Testo unico delle Imposte sui redditi e successive s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 15/6/2015 n. 81 recante la Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della L. 10/12/2014, n. 183;

VISTA la Circolare n. 3 del 1.2.2016 della Direzione Generale per l’Attività Ispettiva, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le indicazioni operative, al proprio ispettivo, circa le nuove collaborazioni coordinate e continuative disciplinate dal decreto legislativo n. 81/2015;

VISTO il D. Lgs.vo 30/3/ 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 7, comma 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 7, 16, 17 e 57;

CONSIDERATO che l’articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che le amministrazioni pubbliche possono conferire "...incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
- e) non è ammesso il rinnovo, mentre l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico...";

CONSIDERATO inoltre, che l'articolo 7, comma 6-bis, del medesimo Decreto Legislativo prevede che "...le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione...";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTO la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO altresì, l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma

2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";

- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6";
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO il Decreto legislativo 25/11/2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7/8/2015 n. 124" ed in particolare l'art. 14 comma 1 dal quale si evince che i contratti con personale esterno ex art. 7 del D. Lgs.vo 165/2001 stipulati dagli enti di ricerca dal 1.1.2017 non sono più soggetti al controllo preventivo della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che il sopra citato quadro normativo prevede che i contratti di prestazione d'opera occasionale, disciplinati dagli artt. 2222 del c. c.:

1. devono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria (soggetti in possesso di laurea magistrale

- o titolo equivalente) ed in possesso di pregresse esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto;
2. si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, fermo restando il possesso di un'esperienza professionale qualificata in relazione all'oggetto del contratto, in caso di stipulazione di contratti per attività a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs 276/2003.
 3. gli incarichi sono affidati mediante le forme contrattuali, disciplinate dall'art. 2222 e segg. c.c., ed in particolare mediante contratto di lavoro autonomo occasionale, avente ad oggetto lo svolgimento di una prestazione episodica, che il collaboratore svolge in maniera saltuaria ed autonoma, spesso con contenuto professionale, che si esaurisce in una sola azione o prestazione, che consente il raggiungimento del fine.
 4. La durata deve essere di 30 giorni, anche non consecutivi; con un budget entro € 5.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF del 26 luglio 2023, numero 29, con il quale è stato emanato il Bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di “Potenziamento dei Laboratori Spaziali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'anno 2023;

VISTA la nota del 30 luglio 2024, numero di protocollo in uscita 8521, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a seguito dell'espletamento della procedura di valutazione di proposte di potenziamento di infrastrutture di laboratori spaziali presentate da coordinatori tra i Ricercatori e Tecnologi (I-III livello), ricercatori astronomi, astronomi associati e gli astronomi ordinari, dipendenti dell'Istituto a tempo indeterminato o associati INAF, in risposta al bando emesso con Decreto del Presidente INAF del 26 luglio 2023, numero 29, ha chiesto di procedere ai trasferimenti di fondi anche per l'Osservatorio Astronomico di Palermo, come indicato nello schema sottostante:

F.O	Denominazione	Responsabile	CRA	Importo (€)	CUP
1.05.15.04	Potenziamento del laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio	Alfonso Collura	1.12	1.500.000,00	C72B24000240001

VISTA la Determina del 6 agosto 2024, numero 98/2024, con la quale la Direzione Scientifica dell'INAF ha autorizzato la “Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2024: storni di bilancio “Trasferimento dei fondi per il potenziamento delle attrezzature e dei laboratori INAF di Astrofisica spaziale, ai sensi del Decreto del Presidente dell'INAF del 26 luglio 2023, numero 29, con il quale è stato emanato il Bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di “Potenziamento dei Laboratori Spaziali dell'Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'anno 2023, presso le Strutture di Ricerca di riferimento”;

CONSIDERATO che, in conformità della predetta determina numero 98/2024, con variazione del 19 agosto 2024, numero 2987, si è proceduto allo storno in favore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo come evidenziato nella sottostante tabella:

E/U	CRA	CAPITOLO	OB. FU.	IMPORTO
Uscita	0.04.08	2.02.01.05.001.01	1.05.15.01	- 1.500,000,00
Entrata	1.12	2.02.01.05.001.01	1.05.15.04	+ 1.500.000,00

VISTA la nota mail del 10 marzo 2025, con la quale il Dott. Alfonso Collura, nella qualità di Responsabile dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, ha chiesto l'attivazione di una prestazione d'opera occasionale nell'ambito del finanziamento ricevuto da OAPA per il potenziamento dei laboratori spaziali, consistente in “*lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia. Le lavorazioni avverranno con macchine utensili tradizionali su acciaio inox, rame e alluminio. E' richiesta esperienza almeno decennale nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione. Titolo di studio richiesto: progettista meccanico o assimilabile (percorso di studi triennale), o titolo superiore*”;

ACCERTATO che nell'ambito dell'Istituto Nazionale di Astrofisica non esistono le professionalità ricercate così come risulta dalla nostra nota prot. n. 413/25 del 17/03/2025 che, entro la data del 21 marzo 2025, non ha ricevuto alcuna risposta;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

ACCERTATA la relativa copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2025 da imputarsi sui fondi di pertinenza dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" - CRA 1.12 - sul cap. 1.03.02.12.009 "Altre forme di lavoro flessibile" - Fu. Ob. 1.05.15.14 – Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti dello spazio (Responsabile Alfonso Collura) – CUP: C72B24000240001;

RITENUTO UTILE procedere all'attivazione di una procedura per pervenire alla stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma occasionale per lo svolgimento delle attività già descritte, previa valutazione comparativa delle istanze pervenute a seguito di avviso pubblico di procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio;

D E T E R M I N A

Articolo 1

Oggetto della attività di lavoro autonomo nella forma occasionale

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Palermo intende attivare, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di selezione per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di contratto di lavoro autonomo nella forma occasionale per attività per la **“realizzazione di “lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia”** nell'ambito dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.
2. Il prestatore d'opera dovrà svolgere le seguenti attività: lavorazioni, mediante l'utilizzo di macchine utensili tradizionali, su acciaio inox, rame e alluminio.

Articolo 2

Durata e modalità della attività di lavoro autonomo nella forma occasionale

1. L'attività **realizzazione di “lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia”** nell'ambito dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, per la durata di 30 giorni, anche non continuativi, verrà conferito dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, mediante la stipula di apposito contratto di lavoro autonomo, al vincitore della procedura di selezione attivata ai sensi e per gli effetti del presente Avviso di Selezione.

Articolo 3

Requisiti

1. Possono partecipare alla procedura di selezione del presente Avviso soggetti esterni all'Ente che siano in possesso, a pena di esclusione dalla predetta procedura, dei seguenti requisiti:
 - a) requisiti di carattere generale:

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti a proprio carico;
 - non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - inesistenza di divieti, ai sensi della normativa vigente, a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
 - Titolo di studio: Titolo di Istruzione Secondaria Superiore (scolastica ed extra-scolastica): Diploma di qualifica di Istituto Professionale (percorso triennale) Congegnatore meccanico o titolo equivalente.
- b) requisiti di carattere professionale:
- Documentata esperienza di almeno 10 anni in attività nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione.

I requisiti di cui al presente comma 1 (di carattere generale e professionale) saranno accertati sulla base delle dichiarazioni rese nella Domanda - redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A al presente Avviso) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità delle norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

2. Non possono, comunque, partecipare alla procedura oggetto del presente Avviso di Selezione coloro che:
 - a) siano titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica;
 - b) siano associati, con incarico di ricerca, all'Istituto Nazionale di Astrofisica;
 - c) si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge o in conflitto di interessi, di qualsiasi natura, sia potenziali che attuali, con riferimento all'oggetto della presente selezione;
 - d) abbiano rapporti di coniugio, di convivenza, di parentela entro il quarto grado ovvero di affinità entro il secondo grado con dipendenti o associati, con incarico di ricerca, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con gli Organi di Indirizzo Politico-Amministrativo e/o con gli Organi Gestionali del medesimo Istituto.
3. I requisiti di partecipazione (di carattere generale e professionale) indicati al precedente comma 1, devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. L'Ente si riserva di effettuare controlli, nel rispetto della normativa vigente, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e delle informazioni contenute nei loro curricula e sull'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso di Selezione.

Articolo 4 Compenso

1. Il compenso da corrispondere al titolare del sopra citato contratto di prestazione d'opera occasionale dal titolo **“Realizzazione di “lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia”** nell'ambito dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, è stato quantificato in un importo onnicomprensivo lordo, per l'intero periodo, pari ad € **4.900,00 (Euro quattromilanovecento/00)**, tenuto conto dell'impegno richiesto dal prestatore d'opera.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione delle candidature

1. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura oggetto del presente Avviso di Selezione, tutti i/le candidati/e potranno utilizzare il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione, denominato **“Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la Realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia”** “, che si allega al presente Avviso per formarne parte integrante (Allegato numero 1).
2. Qualora i/le candidati/e dovessero utilizzare, ai fini della presentazione della domanda, il modulo di cui al precedente comma 1, lo stesso dovrà essere debitamente compilato, in ogni sua parte, a pena di esclusione dalla procedura.
3. Qualora, invece, i/le candidati/e non dovessero utilizzare, ai fini della presentazione della domanda, il modulo di cui al precedente comma 1, sono comunque tenuti, a pena di esclusione dalla procedura, a rendere tutte le dichiarazioni e a fornire tutte le informazioni contenute nel predetto modulo.
4. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere sottoscritta dal/la candidato/a con firma digitale, nel caso in cui ne risulti titolare, oppure, in alternativa, con firma autografa.
5. La mancata apposizione della firma in calce alla domanda costituisce irregolarità non sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.
6. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione i/le candidati/e dovranno allegare, a pena di esclusione dalla procedura:
 - a) la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale;
 - b) il **“curriculum vitae”**, che deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato **“Europass”** o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto **“curriculum”**, dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: **“Le informazioni contenute nel presente curriculum vitae et studiorum sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci”**;
 - c) tutti gli atti e i documenti inerenti i titoli di studio e le esperienze e le competenze professionali dichiarate nella domanda.
7. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il/la candidato/a potrà allegare un qualsiasi altro documento che ritenga utile ai fini della propria valutazione.
8. I/le candidati/e sono tenuti a presentare la domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente Avviso, unitamente alla documentazione ad essa allegata, entro e non oltre le **ore 23:59 del 28 aprile 2025**, a mezzo di posta elettronica certificata, con unico invio all'indirizzo inafoapalermo@pcert.postecert.it e indicando nell'oggetto il seguente testo: **Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di un contratto di prestazione d'opera occasionale per la “Realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia”**”.
9. Ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza fissato nel comma 8 del presente articolo, faranno fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata, con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione e la documentazione ad essa allegata, viene registrato

nella casella di destinazione: inafopalermo@pcert.postecert.it, come risulta, peraltro, dalla ricevuta di consegna del certificatore.

10. Nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i/le candidati/e dovranno indicare oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata, utilizzato per la trasmissione della predetta domanda, anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria, che potrà essere utilizzato, in alternativa, per l'invio di tutte le comunicazioni che riguardano l'espletamento della procedura di selezione.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei/delle candidati/e di variazioni degli indirizzi indicati nella domanda, con riferimento sia all'indirizzo di posta elettronica certificata che all'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - b) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

Articolo 6

Modalità di espletamento della procedura di selezione

1. La Commissione Esaminatrice dei/delle candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente Avviso, nominata con le modalità previste dal successivo articolo 8, procederà all'esame delle domande presentate e a verificare che gli stessi siano in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento della prestazione d'opera occasionale per la realizzazione di **"lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia"**.

Articolo 7

Cause di esclusione dalla procedura di selezione

1. Verranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione oggetto del presente Avviso:
 - a) le domande prive di firma digitale o di firma autografa;
 - b) le domande trasmesse oltre il termine perentorio di scadenza stabilito dal comma 8 del precedente articolo 5;
 - c) le domande presentate dai candidati prive di uno o più dei requisiti di partecipazione indicati al comma 1 del precedente articolo 3;
 - d) le domande che sono prive o carenti delle dichiarazioni, delle informazioni e/o dei documenti richiesti, a pena di esclusione, dal precedente articolo 5;
 - e) le domande presentate dai candidati che si trovino in una delle situazioni indicate nel comma 2 del precedente articolo 3.

Articolo 8

Nomina della Commissione Esaminatrice e valutazione delle candidature

1. La Commissione Esaminatrice è nominata, con propria Determina Direttoriale, dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo ed è composta da tre componenti esperti sulle attività oggetto della presente selezione.
2. Nella riunione preliminare, la Commissione Esaminatrice individuerà e definirà:
 - a) Il Presidente e il Segretario che assolverà la funzione di Responsabile del procedimento;

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

- b) i criteri di valutazione dei requisiti indicati nell'art. 3 comma 1 del presente Bando;
 - c) i criteri di valutazione dell'eventuale colloquio.
3. La Commissione Esaminatrice disporrà per la valutazione dei/delle candidati/e di un punteggio massimo di **100 punti**, che verranno attribuiti ai singoli candidati nel rispetto dei criteri fissati dal comma 6 del presente articolo.
 4. La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione, in seduta riservata, delle domande e dei curricula presentati, all'attribuzione dei punteggi e alla formazione della graduatoria. Verranno valutati esclusivamente i titoli attinenti alla tematica oggetto della prestazione professionale richiesta dal presente avviso.
 5. La Commissione Esaminatrice, sulla base delle proprie esigenze organizzative, potrà lavorare anche in modalità **“telematica”**.
 6. La selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae, della presentazione progettuale, di qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione presentata dal il/la candidato/a (art. 5 comma 7) e di un eventuale colloquio. La valutazione delle candidature ammissibili si articolerà nella valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.

a) VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione Esaminatrice dispone, per tale valutazione, di un punteggio massimo di **70 punti** per ciascun candidato/a. Soltanto i/le candidati/e che, all'esito di questa valutazione, avranno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **55 punti** saranno ammessi all'eventuale colloquio.

Le competenze professionali saranno valutate attribuendo a ciascuno/a dei/delle candidati/e i seguenti punteggi:

- **titoli di studio: punti da 0 a 5**
Saranno valutati i seguenti titoli di studio:
 - laurea specialistica o magistrale, ovvero, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero (secondo quanto al comma 1 sub a) dell'art. 3); diploma di scuola media superiore di secondo grado;
 - Altri titoli, qualora siano attinenti alla prestazione occasionale oggetto del presente Avviso di Selezione;
- **specificata esperienza professionale documentata quale pregressa esperienza lavorativa presso istituzioni pubbliche (enti di ricerca o università), partecipazione a progetti, collaborazioni allo svolgimento di tesi di laurea: punti da 0 a 60**
Sarano valutate le attività professionali inerenti il settore delle lavorazioni meccaniche e di precisione.
- **specificata esperienza documentata, inclusi premi/riconoscimenti e pubblicazioni, su temi attinenti le attività oggetto della presente selezione (di cui all'art. 1): punti da 0 a 5.**

b) EVENTUALE COLLOQUIO.

La Commissione Esaminatrice dispone, per la valutazione del colloquio, di un punteggio massimo di **30 punti** per ciascun candidato/a. **Il colloquio è volto ad accertare e ad approfondire il possesso dei requisiti di carattere professionale dichiarati da ciascun/a candidato/a nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione.**

L'eventuale colloquio si svolgerà a Palermo, presso la Sede dei laboratori ed officine dello "INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo". La mancata presentazione al colloquio vale come rinuncia alla selezione.

7. Nella ipotesi prevista dal comma precedente, l'Amministrazione invierà mediante messaggio trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dai richiedenti, una comunicazione con la data, l'ora, le modalità e le istruzioni per lo svolgimento del colloquio da remoto.
8. Il colloquio da remoto verrà svolto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, che garantiranno, comunque, l'adozione di soluzioni tecniche in grado di assicurare l'identificazione dei/delle candidati/e, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
9. La Commissione Esaminatrice, dopo la valutazione dell'esperienza maturata dai/dalle candidati/e, dei titoli da essi/e prodotti e dell'eventuale colloquio, redigerà un verbale con la graduatoria finale di merito dei/delle candidati/e ritenuti idonei.
10. Il Segretario della Commissione Esaminatrice, nonché Responsabile del Procedimento, si occuperà degli adempimenti conseguenti, tutti gli atti della procedura di selezione, unitamente ad una nota di accompagnamento, nella quale dovrà, peraltro, dichiarare di avere accertato la regolarità formale e sostanziale degli stessi.

Articolo 9

Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 2, del presente Avviso di Selezione, al Segretario della Commissione Esaminatrice vengono attribuite, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Articolo 10

Stipula del contratto

1. Al termine della procedura di selezione, una volta ricevuti i relativi atti, secondo le modalità definite dall'articolo 8, comma 2, del presente verrà predisposto:
 - a) apposito provvedimento, a firma del Direttore dello Osservatorio Astronomico di Palermo dell'INAF, per la formale approvazione degli atti della predetta procedura;
 - b) apposito contratto di prestazione d'opera occasionale per la realizzazione di **"lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia"** che verrà sottoscritto dal Direttore dello INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo e dal/dalla vincitore/trice della procedura di selezione.
2. Il Direttore dello INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, può recedere dal contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2237, comma 1, del Codice Civile, prima della sua scadenza.
3. Anche il titolare del contratto di prestazione d'opera occasionale per la realizzazione di **"lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia"** può recedere dal contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2237, comma 2, del Codice Civile, prima della sua scadenza, con un termine di preavviso indicato nel contratto stesso.
4. In caso di cessazione del contratto prima della naturale scadenza del contratto, per decadenza, recesso o qualsiasi altra causa, il Direttore dello INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria

finale di merito dei/delle candidati/e ritenuti idonei, conferendo un nuovo contratto, nel rispetto di condizioni, termini e modalità previsti dal presente Avviso di Selezione.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, numero 101.
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'articolo 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli articoli 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196.
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
6. I dati forniti sono raccolti presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Palermo, quale referente ai sensi della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 20 novembre 2018, numero 106, con la quale è stata definita l'organizzazione delle attività di trattamento dei dati personali all'interno dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14 – Pubblicità

1. Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'albo on line di questo Osservatorio e sulla pagina web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo (www.astropa.inaf.it).

Art. 15 -Norme finali e di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nei regolamenti dell'INAF.

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 2, del presente Avviso di Selezione, al Segretario della Commissione Esaminatrice vengono attribuite, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

LA DIRETTICE, Dott.ssa Angela Ciaravella
F.to digitalmente

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

All'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo
inafoapalermo@pcert.postecert.it

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per la realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia nell'ambito dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.

Il/La sottoscritto/a

nato a	prov.	il
e residente in	prov.	CAP
indirizzo		
codice fiscale		

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per il conferimento di un contratto di prestazione d'opera occasionale per la realizzazione di incarico di **“di lavorazioni meccaniche di precisione per la realizzazione di una sorgente multianodo raffreddata ad acqua per la generazione di raggi X di bassa energia nell'ambito dell'attività di ricerca denominata “Potenziamento del Laboratorio XACT per la caratterizzazione e test di materiali e componenti per lo spazio”, presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.** “. A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del medesimo Decreto:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge o in conflitto di interessi, di qualsiasi natura, sia potenziali che attuali, con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali *(indicare gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)*;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (prov. di);
- di essere/non essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (nel caso in cui il candidato sia dipendente del predetto Istituto deve indicare profilo e livello di inquadramento, Struttura di Ricerca o articolazione organizzativa della Amministrazione Centrale nella quale presta servizio);

- di non essere titolare di assegno per lo svolgimento di attività di ricerca o di borsa di studio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- di non essere associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica con incarico di ricerca;
- di non avere rapporti di coniugio, di convivenza, di parentela entro il quarto grado ovvero di affinità entro il secondo grado con dipendenti o associati, con incarico di ricerca, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con gli Organi di Indirizzo Politico-Amministrativo e/o con gli Organi Gestionali del medesimo Istituto;
- che tutte le informazioni contenute nel *curriculum vitae* in formato europeo e negli altri documenti allegati alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione corrispondono a verità.

Sono allegati alla presente domanda:

- a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* datato e sottoscritto;
- c) ulteriore documentazione.....;
- d) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura può essere trasmessa al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC) o, in alternativa, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO), impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive:

PEC

PEO

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di essere stato informato che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 dell'Avviso di Selezione.

Data

*FIRMA

**la domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale da chi ne risulti essere titolare oppure, in alternativa, con firma autografa*